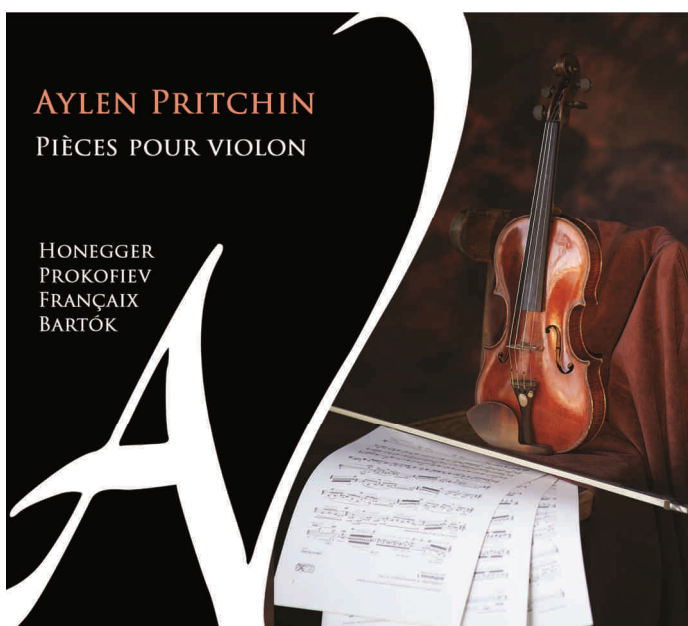


<https://www.grey-panthers.it/ideas/cd-e-altre-musiche-di-settembre-di-ferruccio-nuzzo/?fbclid=IwAR0KLMaB2K0F0UDIRCoopFECHenV6mQwUN9UUEJZWxamnepDEPQvVBuDrXC>

Publicato il 2 Settembre 2019 in [Ideas](#), [Musica](#) da Ferruccio Nuzzo

CD e altre musiche di settembre, di Ferruccio Nuzzo



Aylen Pritchín

Pièces pour violon

Honneger, Prokofiev, Françaix, Bartók

Ad Vitam Records (67')

L'estate è trascorsa nella constatazione di canicole sempre più soffocanti: chi ha potuto si è rifugiato in riva al mare o in cima alle montagne, luoghi poco propizi agli ascolti della musica cosiddetta "seria", più adatta invece a consolare le ombre serali o le notti insonni di chi in città è dovuto restare.



Ed ecco che, con le prime piogge, anche le nuove registrazioni cominciano a riapparire, primo di tutti, e proprio il 30 agosto, un affascinante cd di Ad Vitam Records, dedicato ad alcune delle opere del XX secolo tra le più importanti e più significative mai scritte per violino solo.

Protagonista di questa registrazione è Aylen Pritchyn, uno dei violinisti russi più versatili e talentuosi della sua generazione (ben conosciuto in Italia, Aylen anima in questi primi giorni di settembre una *Master class* a Martina Franca e sarà alla fine del mese ad Ascoli Piceno).

Le interpretazioni di Aylen – abitate da una passione che trascende la sua vertiginosa tecnica – ci rivelano tutto il fascino di queste composizioni virtuose, che, pur essendo ai vertici del repertorio solistico per il violino, non son certo presenti quanto meriterebbero né in concerto né nei cataloghi discografici. Non sono certo – ad eccezione della **Sonata op.115 in Re maggiore** di Sergei Prokofiev – composizioni di facile ed immediata seduzione, di quelle destinate a coronare il successo del virtuoso a fine concerto con il tradizionale, spettacolare fuoco d'artificio in guisa di bis, ma la densità e la complessità del loro contenuto sono l'ideale palestra per illustrare l'intelligenza e la profondità di un'interpretazione che, sostenuta da una tecnica sovrumana, non cede tuttavia mai alle tentazioni dell'esibizionismo.

Preziosa la registrazione che sapientemente ambienta le luminose sonorità e le evoluzioni virtuose dello strumento di Aylen, valorizzandone il timbro eccezionale e la dinamica.

VIDEO : <https://youtu.be/P1qOoYmo8FI>

Ancora non circolano video di questo bellissimo cd. Vi propongo quindi l'ascolto di una registrazione di Aylen Pritchyn del **Concerto n.2 op.63 per violino e orchestra** di Sergei Prokofiev, dalla Casa della musica di San Pietroburgo.

« Traduction française » :

Et ici, avec les premières pluies, même les nouveaux enregistrements commencent à réapparaître, tout d'abord et précisément le 30 août, un CD fascinant d'Ad Vitam Records, consacré à certaines des œuvres les plus importantes et significatives du XXe siècle. jamais écrit pour violon solo.

Le protagoniste de cet enregistrement est Aylen Pritchyn, l'une des violonistes russes les plus polyvalentes et les plus talentueuses de sa génération (bien connue en Italie, Aylen anime une classe de maître à Martina Franca les premiers jours de septembre et aura lieu à la fin du mois à Ascoli Piceno).

Les interprétations d'Aylen - **habitées par une passion qui transcende sa technique vertigineuse** - révèlent tout le charme de ces compositions vertueuses, qui, bien qu'elles soient au sommet du répertoire solo pour violon, ne sont certainement pas présentes autant qu'elles ne le méritent ni en concert ni dans le jeu. catalogues de disques. Je ne suis pas sûr - à l'exception de la Sonate op.115 en ré majeur de Sergueï Prokofiev - de compositions de séduction facile et immédiate, destinées à couronner le succès du virtuose à la fin du concert avec le traditionnel et spectaculaire feu d'artifice, mais la densité et la complexité de leur contenu constituent le terrain d'entraînement idéal pour illustrer **l'intelligence et la profondeur d'une interprétation qui, soutenue par une technique surhumaine, ne cède toutefois pas aux tentations de l'exhibitionnisme.**

Precious est un enregistrement qui définit judicieusement les sons clairs et les évolutions vertueuses de l'instrument Aylen, renforçant ainsi son timbre et sa dynamique exceptionnels.